



USB - Area Stampa

CONTRATTI UNIVERSITA' E RICERCA: RINNOVI BLOCCATI DA CGIL CISL UIL

AUMENTI SUBITO, RIBADISCONO LE RDB-CUB



Roma, 12/03/2008

È iniziata ieri all'ARAN la trattativa per il rinnovo del Contratto dei Comparti dell'Università e degli Enti Pubblici di Ricerca.

Nel Comparto Ricerca è avvenuta una convocazione su tavoli separati (uno con Cgil Cisl Uil ed un altro con USI/RdB Ricerca) e la contrattazione si è immediatamente bloccata per una pregiudiziale riguardante l'Istituto Superiore di Sanità posta da Cisl e Uil.

“L'assurda pretesa di anteporre questioni che riguardano un singolo ente a quelle che interessano i lavoratori di tutto il Comparto conferma la difficoltà dei sindacati concertativi di

fronte ad una organizzazione come USI/RdB, ben radicata tra i lavoratori ed in grado di coniugare conflitto e proposta politica”, dichiara Cristiano Fiorentini della Direzione nazionale RdB-CUB Pubblico Impiego. “Ma bloccando un rinnovo contrattuale che i lavoratori aspettano da 27 mesi, Cisl e Uil si assumono una grossa responsabilità: è inutile parlare di questione salariale se poi nei fatti non si consente neanche il recupero, seppure parziale e insufficiente, previsto dai Contratti”, conclude Fiorentini.

Al tavolo dell'Università sono di nuovo emerse le contraddizioni di Cgil Cisl Uil, che da una parte chiedono conclusione della contrattazione e dall'altra la rendono impraticabile, cercando il confronto su questioni normative complesse e di non rapida soluzione, smentendo così nei fatti quanto proclamato sui problemi salariali dei lavoratori.

Le RdB Università sono intervenute sollecitando una rapida conclusione del Contratto, con un accordo che in questa fase riguardi esclusivamente la parte economica, e preannunciano per il 19 marzo a Roma un presidio di fronte alla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in Piazza Rondanini, 48) finalizzato alla modifica della direttiva per il rinnovo contrattuale ed alla costruzione di corrette relazioni sindacali.

I lavoratori dell'Università e della Ricerca parteciperanno inoltre al presidio nazionale di tutto il Pubblico Impiego, indetto a Roma dalle RdB-CUB per il 14 marzo davanti il Ministero della Funzione Pubblica, su salari, contratti, attacco alla Pubblica Amministrazione e libertà sindacali.